

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
1. Investimento Transizione 4.0 M1C2-I.1.1-3-5 di cui:	<p>13.381 Sovvenzioni</p> <p><i>di cui</i></p> <p><i>Progetti in essere:</i> 3.094,9</p> <p><i>Nuovi progetti:</i> 10.286,1</p> <p>Il Fondo complementare stanZIA 5.080 milioni per questo investimento</p>	Ministero dello sviluppo economico (MISE)	<p>Il Piano Transizione 4.0 si basa su misure di incentivazione fiscale tese ad aumentare la produttività, la competitività e la sostenibilità delle imprese italiane.</p> <p>Come evidenzia la documentazione allegata alla Prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR (Doc. CCLXIII), il Piano – che costituisce un’evoluzione del precedente programma Industria 4.0, introdotto nel 2017 e riformato già con la Legge di bilancio 2020 - rappresenta un tassello fondamentale della strategia complessiva del PNRR tesa ad aumentare la produttività, la competitività e la sostenibilità delle imprese.</p> <p>La misura prevede il finanziamento dei seguenti crediti:</p> <p>1.1.1 Credito d’imposta per i beni strumentali 4.0</p> <p>1.1.2 Credito d’imposta per beni strumentali immateriali non 4.0</p> <p>1.1.3 Crediti d’imposta per beni strumentali immateriali tradizionali</p> <p>1.1.4 Credito d’imposta per R&D&I (Ricerca sviluppo e innovazione</p> <p>1.1.5 Credito d’imposta formazione.</p> <p>Queste misure sono sinergiche con gli interventi dedicati a ricerca applicata, innovazione e collaborazione ricerca-impresa descritte nella Componente 4 della Missione 2.</p>	<p>Traguardo: T4 2021 Entrata in vigore degli atti giuridici per mettere i crediti d’imposta Transizione 4.0 a disposizione dei potenziali beneficiari e istituzione del comitato scientifico</p> <p>Traguardo: T2 2024 Crediti d’imposta Transizione 4.0 concessi alle imprese sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate nel periodo 2021-2022 (almeno 69.900)</p> <p>Obiettivo: T2 2025 Crediti d’imposta Transizione 4.0 concessi alle imprese sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate nel periodo 2021-2023 (almeno 117.700)</p>	<p>La legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020, articolo 1, commi 1051-1067), utilizzando il "Fondo di rotazione per l’attuazione del <i>Next generation EU-Italia</i>", dotato di risorse nazionali a titolo di anticipazione rispetto ai contributi di futura provenienza europea, da utilizzare dopo l’approvazione del PNRR, ha disposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’estensione, fino al 31 dicembre 2022, del credito d’imposta per gli investimenti in beni strumentali, con un potenziamento ed una diversificazione delle aliquote agevolative ed una estensione delle spese ammissibili • l’estensione fino all’anno 2022 e la rideterminazione in aumento delle percentuali entro le quali è riconosciuto il credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative a supporto della competitività delle imprese • la proroga al 2022 del credito d’imposta in formazione 4.0 (cfr. paragrafi successivi). <p>Il rafforzamento costituisce attuazione degli obiettivi di rilancio della competitività, della transizione ecologica e della sostenibilità ambientale perseguiti dalla linea di investimento M1C2-I.1 qui in esame.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>Il D.L. n. 59/2021 ha rideterminato, in ragione delle interlocuzioni intervenute con le istituzioni europee, la quota di risorse per Transizione 4.0 da ascrivere al programma NGEU (13.381 milioni di euro complessivi) e la quota da ascrivere al Piano nazionale per gli investimenti complementari (5.080 milioni), finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR.</p> <p>Il 13 gennaio 2021, con risoluzione n.3/E, l’Agenzia dell’entrate ha istituito i codici tributo.</p> <p>Con tre decreti direttoriali del 6 ottobre 2021 è stato approvato il modello di comunicazione dei dati e delle altre informazioni riguardanti l’applicazione del:</p> <ul style="list-style-type: none"> –credito d’imposta per gli investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, il decreto è disponibile qui; –del credito d’imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, attività di innovazione tecnologica e attività di design e ideazione estetica, il decreto è disponibile qui; –credito d’imposta per le spese di formazione 4.0, il decreto è disponibile qui. <p>L’Agenzia delle entrate, con Risoluzione n.68/E del 30 novembre 2021 ha definito i Codici</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, dei crediti d'imposta sostenuti dalla misura "Transizione 4.0".</p> <p>La previsione di cui all'art. 2, c. 6 <i>bis</i> DL <i>Governance</i> PNRR n. 77/2021 (40% Sud) è contemplata in sede attuativa.</p> <p>Come risulta dalla <u>Prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR</u>, (<i>cf.</i> pag. 47) è stato costituito il comitato scientifico composto da esperti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dello Sviluppo economico e della Banca d'Italia per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto economico del Piano Transizione 4.0.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
1.1.1. Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0 MIC2- I.1.1	8.867,96 Sovvenzioni <i>Progetti in essere: 2.551</i> <i>Nuovi progetti: 6.316,96</i>				<i>Vedi supra</i>
1.1.2 Credito d'imposta (immateriale non 4.0) MIC2-I.1.2	1.913,9 Sovvenzioni <i>Di cui Progetti in essere: 543,9</i> <i>Nuovi progetti: 1.370</i>				<i>Vedi supra</i>
1.1.3 Crediti d'imposta per beni immateriale tradizionale MIC2-I.1.3	290,8 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti</i>				<i>Vedi supra</i>
1.1.4: Credito d'imposta per R&D&I MIC2-I.1.4	2.008,34 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti</i>				<i>Vedi supra</i>
1.1.5: Credito d'imposta per formazione MIC2-I.1.5	300 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti</i>				<i>Vedi supra</i>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
2. Investimento Innovazione e tecnologia nella Microelettronica M1C2- I.2-15	340 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento tesoro (MEF)	L'obiettivo di questo intervento è lo sviluppo della filiera strategica della microelettronica investendo nei substrati di carburo di silicio, necessario per la produzione di dispositivi di potenza ad alte prestazioni. Dall'investimento, in linea con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato, ci si attende un impatto positivo sull'occupazione (700 posti di lavoro).	Obiettivo: T2 2026 Capacità produttiva di substrati di carburo di silicio (almeno 374.400 semiconduttori all'anno)	Come evidenzia la documentazione allegata alla prima Relazione sullo stato di attuazione del PNRR, Doc. CCLXIII, n. 1 , al momento è in corso l'interlocuzione con le competenti Direzioni della Commissione europea per valutare l'investimento sotto il profilo degli aiuti di Stato. Si rinvia al sito del Governo relativo al PNRR.

<p>4. Tecnologie satellitari ed economia spaziale M1C2- I.4. (22-25) di cui:</p>	<p>1.487 Prestiti <i>Nuovi progetti</i></p> <p>Il Fondo complementare stanZIA 800 milioni per questo investimento</p>	<p>Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)/ in collaborazione con Agenzia Spaziale Italiana (ASI) È prevista altresì la collaborazione dell'ESA (<i>European Space Agency</i>) e del Ministero della Difesa.</p>	<p>L'investimento non ha obiettivi né implicazioni militari o di difesa. L'obiettivo dell'investimento è sviluppare connessioni satellitari in vista della transizione digitale e verde e contribuire allo sviluppo del settore spaziale. L'investimento ha anche l'obiettivo di abilitare servizi come le comunicazioni sicure e le infrastrutture di monitoraggio per diversi settori dell'economia e, a tal fine, comprende sia <i>upstream</i> (servizi di lancio, produzione e gestione di satelliti e infrastrutture) sia <i>downstream</i> (generazione di prodotti e servizi). L'investimento contempla i seguenti quattro progetti:</p>	<p>Traguardo: T1 2023 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per I progetti spaziali e di tecnologie satellitari (i) <i>Satcom</i>, (ii) Osservazione Della Terra, (iii) <i>Space Factory</i> e (iv) <i>In-Orbit economy</i></p> <p><i>Di seguito l'articolazione degli obiettivi con riferimento ai sub-investimento previsti.</i></p>	<p>La documentazione allegata alla prima Relazione sullo stato di attuazione del PNRR, Doc. CCLXIII, n. 1 riporta una sintesi delle azioni programmate entro il primo semestre 2022 a valle della ricezione, da parte del MITD, della delega formale sulle politiche spaziali e la piena titolarità sugli interventi in ambito spazio del PNRR il 7 settembre 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● si è convocato un primo COMINT il 14 ottobre per analizzare le progettualità finanziate sia nel PNRR sia nel PTA per valutarne la coerenza complessiva, verificando la non sovrapposibilità fra progettualità finanziate da fonti diverse e i diversi <i>step</i> temporali delle realizzazioni progettuali teso a costruire una metodologia di monitoraggio; ● si prevede di individuare i soggetti attuatori delle diverse progettualità spazio inserite nel PNRR entro fine gennaio 2022, per curare i provvedimenti di assegnazione delle risorse e le convenzioni associate; ● al COMINT del 1° dicembre sono state portate alla valutazione delle autorità politiche delle diverse Amministrazione le prime possibili modalità attuative (con individuazione dei soggetti attuatori) dei programmi di Osservazione della Terra, Accesso allo spazio e <i>in-orbit servicing</i>. <p>Principali evidenze delle forme di coinvolgimento degli enti territoriali e delle rappresentanze sociali, nonché iniziative per la trasparenza e</p>
--	--	--	--	--	--

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>partecipazione indirizzate alle istituzioni e ai cittadini: Trattasi di politiche di spiccata valenza nazionale (e internazionale) con importanti ricadute in alcuni territori (Piemonte, Lazio, Puglia, Lombardia, Emilia Romagna, Campania, ecc.) che richiedono una forte orchestrazione a livello centralizzato.</p> <p>A valle della delega formale al MITD sulle politiche spaziali e la piena titolarità sugli interventi in ambito spazio del PNRR intervenuta in settembre (prima, i progetti erano assegnati al MISE) si è provveduto a programmare i passi attuativi.</p> <p>Dopo i passaggi autorizzativi in COMINT, l'accordo attuativo con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) è volto a individuare in quest'ultima il soggetto attuatore delle progettualità di osservazione della terra e accesso allo spazio. Sono state programmate le ulteriori azioni attuative con l'ASI che si concluderanno entro il primo trimestre 2022 per raggiungere i primi <i>milestones</i> a marzo 2023 con l'aggiudicazione di tutti i bandi</p> <p>Il sito del Governo relativo al PNRR indica l'investimento in esame da avviare.</p>
Space Factory M1C2-I.4.3-23	180 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>		L'intervento è costituito da due sottoprogetti: - <i>Space Factory 4.0</i> , che prevede la progettazione e la costruzione di strutture di fabbricazione digitale,	Obiettivo: T2 2026 Messa in servizio di almeno altri tre telescopi ad alte prestazioni in grado di identificare oggetti spaziali, di	

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>assemblaggio e collaudo per piccoli satelliti e l'implementazione di un sistema cyberfisico di produzione e gemellaggio digitale satellitare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Accesso allo spazio</i>, che prevede la ricerca, sviluppo e prototipazione per la realizzazione di tecnologie verdi per la futura generazione di propulsori e lanciatori, compresa la dimostrazione in volo di tecnologie selezionate. 	<p>un centro operativo di sorveglianza dello spazio e tracciamento (SST) (rete di osservazione e tracciamento dei detriti spaziali), di una <i>Space Factory</i> (linee integrate per la fabbricazione, l'assemblaggio, l'integrazione e il collaudo di piccoli satelliti), di un dimostratore di propulsione a propellente liquido per la nuova generazione di lanciatori.</p>	
<p><i>SatCom</i> M1C2- I.4-24</p>	<p>210 Prestiti <i>Nuovi progetti</i></p>		<p>Questo intervento consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività a monte: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e sviluppo di: <i>Internet of Things</i> basato su piccoli satelliti; una missione di comunicazione quantistica basata sugli attuali sviluppi prototipali per consentire lo sviluppo di tecnologie di telecomunicazioni fotoniche; potenziamento delle infrastrutture esistenti; - attività a valle: <ul style="list-style-type: none"> - la progettazione, sviluppo e gestione di un <i>hub</i> e piattaforme per la fornitura di servizi <i>satcom</i>. 	<p>Obiettivo: T2 2026 Realizzazione di almeno altre due costellazioni o prove di fattibilità (PoC) delle costellazioni nell'ambito delle iniziative <i>SatCom</i> e di Osservazione della Terra (cfr. anche <i>infra</i>).</p>	
<p>Osservazione della Terra M1C2-I.4.25</p>	<p>797 Prestiti <i>Nuovi progetti</i></p>		<p>L'intervento consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività a monte: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e lo sviluppo di una costellazione per il telerilevamento (<i>Synthetic Aperture Radar - SAR</i>) e l'approvvigionamento di lanci focalizzati sul monitoraggio di terra, mare e atmosfera; - attività a valle: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione nel Mezzogiorno di un incubatore di applicazioni e servizi di osservazione e la realizzazione del Progetto <i>CyberItaly</i> che prevede la 	<p>Obiettivo: T2 2026 Fornitura alla PA di almeno altri otto servizi resi possibili da iniziative spaziali sostenute: servizio e monitoraggio marittimo-costiero; servizi di qualità dell'aria, di movimento terra, monitoraggio della copertura dei servizi e dell'uso del suolo, idrometeorologico, di risorse idriche, di emergenza e di sicurezza. Messa in servizio di un centro operativo di sorveglianza dello spazio e tracciamento (SST).</p>	

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			realizzazione di una replica digitale del Paese.		
<i>In-Orbit Economy (In-Orbit servicing e Space Traffic Management) M1C2-I.4.2-22</i>	300 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>		L'intervento consiste nell'implementazione di un dimostratore per le tecnologie di servizio in orbita per l'interoperabilità in orbita, l'aumento della capacità nazionale di sorveglianza e tracciamento spaziale comprendente una rete di sensori a terra per l'osservazione e il tracciamento dei detriti spaziali, la progettazione, sviluppo, <i>commissioning</i> di <i>asset</i> per l'acquisizione e gestione ed erogazione del servizio dati a supporto delle attività di <i>Space Traffic Management</i> .	Obiettivo: T2 2026 Messa in servizio di almeno 3 telescopi ad alte prestazioni in grado di identificare oggetti spaziali.	
5. Investimento Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione M1C2- I.5-26-29 <i>di cui:</i>	1.950 Prestiti <i>Nuovi progetti:1.200</i>				
Investimento 5.1: Rifinanziamento del Fondo 394/81 gestito da SIMEST M1C2- I.5.1-26	1.200 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)	Il Fondo 394/81 , gestito da SIMEST , fornisce supporto finanziario alle imprese, in particolare per le piccole e medie imprese, per sostenere la loro internazionalizzazione attraverso vari strumenti come programmi di accesso ai mercati esteri e sviluppo dell' <i>e-commerce</i> . Come evidenza la documentazione allegata alla Prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR (<i>cf.</i> pag. 2 e ss.), l'investimento finanziato dal PNRR intende innovare l'operatività dei finanziamenti per l'internazionalizzazione e aiutare le PMI a	Traguardo: T4 2021 Entrata in vigore del rifinanziamento del Fondo 394/81 e adozione della politica di investimento.	L' articolo 11 del decreto-legge n. 121 del 2021 ha rifinanziato per 1.200 milioni il Fondo 394 del 1981, attribuendo 800 milioni alla Sezione Prestiti e 400 milioni alla Sezione Contributi. Come evidenza la documentazione allegata alla Prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR (pag.3), l'erogazione dei finanziamenti avverrà nel corso dei primi mesi del 2022, per una quota del 50 per cento. Il resto sarà erogato

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>investire nella transizione digitale ed ecologica che sono i due aspetti imprescindibili per l'attuazione di un moderno concetto di sviluppo integrato e attento alle istanze poste dall'attuale contesto globale.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata alle PMI del Mezzogiorno, che godranno di maggiori agevolazioni (quota di fondo perduto del 40 per cento, rispetto al 25 per cento ordinario) per colmare il divario con il resto del Paese.</p>		a rendicontazione avvenuta, nel corso del 2023.
<p>Investimento 5.1: Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST MIC2 I.5.1-27</p>	-	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)	<p>Come evidenzia la documentazione allegata alla Prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR (cfr. pag. 2 e ss.), sono previste tre tipologie di interventi:</p> <p>- 1. Transizione digitale ed ecologica delle PMI con vocazione internazionale: finanziamento agevolato fino a 300.000 euro, dedicato alle PMI costituite in forma di società di capitali, con un fatturato <i>export</i> di almeno il 10 per cento nell'ultimo anno o del 20 per cento nell'ultimo biennio, destinato per una quota almeno pari al 50 per cento a spese per la realizzazione dell'obiettivo della "transizione digitale" (c.d. <i>tagging</i> digitale), sostenendo per la restante quota processi di transizione green e di crescita, anche in Italia e di internazionalizzazione;</p> <p>- 2. Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce): finanziamento agevolato, dedicato alle PMI costituite in forma di società di capitali e interamente destinato alla realizzazione dell'obiettivo del <i>tagging</i> digitale, per la creazione o il miglioramento di una</p>	<p>Obiettivo: T4 2021 Almeno 4.000 imprese finanziate</p>	<p>Delibera Quadro del Comitato Agevolazioni del 30 settembre 2021 che approva la politica di investimento in esame.</p> <p>Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento.</p> <p>Come evidenzia la documentazione allegata alla Prima relazione(cfr. pag. 2), particolare attenzione è dedicata alle PMI del Mezzogiorno. I tre interventi prevedono infatti un meccanismo di incentivazione con quote di cofinanziamento a fondo perduto differenziate: fino al 40 per cento per le PMI con almeno una sede operativa in una delle regioni del Mezzogiorno; fino al 25 per cento per le PMI non aventi sede operativa in una regione appartenente al Mezzogiorno.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>piattaforma propria di e-commerce o l'accesso ad una piattaforma di terzi (c.d. <i>market place</i>), con importi minimi pari a 10.000 euro e importi massimi fino a 300.000 euro (per piattaforma propria) e a 200.000 euro (per <i>market place</i>);</p> <p>- 3. Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema: finanziamento agevolato dedicato alle PMI per un importo fino a 150.000 euro per la partecipazione a un singolo evento internazionale – anche virtuale – tra fiera, mostra, missione imprenditoriale/evento promozionale o missione di sistema, con una quota minima del 30 per cento da destinare a spese <i>digital</i> ovvero, in alternativa, senza tale vincolo qualora l'evento oggetto del finanziamento sia incentrato sulla sostenibilità ambientale o sul digitale.</p>		<p>Si rinvia anche al sito istituzionale del MAECI.</p>
<p>5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive MIC2-I.5.2-28-29</p>	<p>750 Prestiti <i>Nuovi progetti:</i> 750</p>	<p>Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)</p>	<p>L'intervento consiste nel sostegno finanziario alle imprese, attraverso lo strumento del contratto di sviluppo, per progetti legati alle principali catene del valore strategiche, quali programmi di sviluppo industriale, programmi di sviluppo a tutela dell'ambiente, mobilità sostenibile e attività turistiche.</p> <p>Gli interventi di cui sopra devono essere condotti secondo politiche di investimento in linea con gli obiettivi del Regolamento (UE) 2021/241, anche in relazione all'applicazione del principio di 'Non arrecare danno significativo', come ulteriormente specificato nel 'Non arrecare danno significativo'</p>	<p>Traguardo: T1 2022 Entrata in vigore di un decreto comprendente la politica di investimento dei Contratti di Sviluppo</p> <p>Obiettivo: T4 2023 Contratti di Sviluppo firmati (almeno 40).</p>	<p>Al fine di concentrare le risorse in programmi di sviluppo ad alto valore aggiunto, con decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 novembre 2021 sono state apportate ulteriori modificazioni al decreto 9 dicembre 2014, recante la disciplina attuativa dei Contratti di sviluppo.</p> <p>Art. 2, c. 6 <i>bis</i> D.L. n. 77/2021 cd. <i>Governance</i> convertito in L. 108/2021 (40% di risorse al Sud): La previsione di cui a tale norma è contemplata nel Decreto ministeriale</p> <p>Si rinvia al sito del Governo relativo al PNRR.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
6. Investimento Sistema della proprietà industriale MIC2- I-R.6.1	30 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)	A supporto della riforma sul Codice della proprietà industriale, il PNRR prevede 30 milioni di euro per finanziare i seguenti progetti relativi alla proprietà industriale: × Brevetti - incentivo per la valorizzazione economica dei brevetti; × <i>Proof of concept</i> (POC) - finanziamenti per i progetti di università e centri medici e di ricerca relativi al POC; × Uffici di trasferimento tecnologico (UTT) - finanziamento di progetti di potenziamento e <i>capacity building</i> degli UTT.	Obiettivo: T4 2025 254 progetti aggiuntivi Sostegno destinato a imprese e organismi di ricerca, per misure relative ai brevetti (Brevetti+), progetti PoC (<i>Proof of Concept</i>) e uffici per il trasferimento tecnologico (TTO). Come risulta dal sito del Governo relativo al PNRR, entro dicembre 2023 ci si prefigge di aumentare l'ammontare di risorse finanziarie necessarie per soddisfare la richiesta registrata per la misura Brevetti+. Entro dicembre 2024 ci si prefigge l'adozione di progetti PoC (<i>Proof of Concept</i>) nella ricerca pubblica.	Come evidenzia la documentazione allegata alla Prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR (Doc. CCLXIII) , in linea con il cronoprogramma di spesa si prevede di partire con i bandi ad inizio 2022. Si rinvia al sito del Governo relativo al PNRR.